



Coordinamento Magistratura  
Giustizia di Pace



**M.A.G.I.P.**

Movimento Autonomo Giudici di Pace "Sine spe ac metu"

Ch.mo  
Ministro della Giustizia  
On. Alfonso Bonafede

Nonostante le prime due settimane di sciopero abbiano messo in ginocchio gli uffici dei Giudici di Pace bloccando migliaia di procedimenti, con una notevole ricaduta anche sul PIL, il Governo non mostra alcun interesse a voler risolvere la questione lasciando questa categoria in balia della riforma ORLANDO!

Purtroppo per chi voleva relegarci a questione scomoda, da eliminare gradualmente nel silenzio generale, sono giunte finalmente in data odierna le conclusioni depositate dall'avv generale Kokot sulla domanda di pronuncia pregiudiziale sollevata da un Giudice di Pace e che pende in Corte di Giustizia.

A prescindere dagli esiti della pronuncia, il dato che si registra è la VERGOGNOSA CONSTATAZIONE che in un PAESE DEMOCRATICO dei cittadini, che hanno dedicato anni al servizio dello Stato senza alcuna garanzia di legge, debbano attendere la pronuncia da una corte europea per vedere riconosciuti dei diritti primari già tutelati dalla Costituzione Italiana!!

#### **Le note dell'avvocato generale sono chiare**

**I GIUDICI DI PACE SONO LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA DIRETTIVA SULL'ORARIO DI LAVORO ASSOGETTATI AD OBBLIGHI ANALOGHI A QUELLI DEI MAGISTRATI ORDINARI;**

**I GIUDICI DI PACE RAPPRESENTANO UN GRADO DI GIURISDIZIONE AI SENSI DELL'ART. 267 TFUE.**

Il Coordinamento Magistratura Giustizia di Pace è firmataria dei mandati al collegio che ci sta difendendo in Europa. Il Coordinamento Magistratura Giustizia di Pace e il MAGIP hanno proclamato, l'astensione dal 6 gennaio al 1 febbraio 2020 chiedendo l'immediata sospensione della riforma Orlando e la stabilizzazione nella funzione di giudice di pace con un **trattamento economico, assistenziale e previdenziale commisurato al lavoro e alla funzione svolta.**

Chiediamo che questo Governo intervenga in maniera definitiva e positiva a nostro favore, evitando il proliferare dei contenziosi (che è sempre un costo per il cittadino), ma soprattutto l'avvio della procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, e ciò non solo per la gravosa sanzione economica che ne deriverà, ma anche per lo stato di debolezza politica a cui inevitabilmente verrà esposto il nostro paese in ambito europeo.

Molti colleghi stanno cessando dall'incarico per gli effetti critici della Riforma Orlando, senza percepire neanche una liquidazione per la fine del rapporto!!!

Il collasso degli uffici del Giudice di Pace, con inevitabile ricaduta sull'avvocatura e sui cittadini, è sotto gli occhi di tutti!

Il 1 febbraio terminerà l'ennesima astensione che Coordinamento e MAGIP hanno proclamato.

Chiediamo di porre fine a questa stagione di lotte e di poter riprendere a lavorare con la serenità che ci spetta, garantendo il diritto alla GIUSTIZIA!! **Diversamente NON CI FERMEREMO!!!**

**SE QUESTO GOVERNO NON È IN GRADO DI RISPETTARE GLI IMPEGNI PRESI, IL FALLIMENTO DEVE ESSERE DEL GOVERNO NON DEI CITTADINI!**

Napoli 23.01.2020

IL PRESIDENTE

Coordinamento Magistratura Giustizia di Pace

*Dott.ssa Olga Rossella Barone*

Il Presidente

M.A.G.I.P.

*Dott.ssa Mariagiuseppina Spanò*